

Tab. 2: Camera Comunale (poi Tesoreria)

<i>Entrate</i>	<i>Uscite</i>
Rendite dei beni comunali (pascoli, edifici, alberghi)	<i>Salarium domini</i> (stipendio del governatore nel periodo ecclesiastico, ma passato alla depositaria; abolito nel periodo fiorentino)
Parte delle multe?	Salari per dipendenti comunali (maestro di scuola, medico, funzionari minori)
Gabelle minori?	Ambasciate e missioni diplomatiche
Dazi	Spese di rappresentanza (ricevimento di ospiti e condottieri)
	Manutenzione dei beni comunali e delle fortificazioni (oltre una certa cifra)
	Spese annonarie
	Contributi straordinari richiesti dal Signore (soprattutto militari)

Fonti: ACS, serie I, n. 1; serie II, n. 2-6; serie XVIII, n. 1. Vedi anche G.P.G. Scharf, *Borgo San Sepolcro a metà del Quattrocento: istituzioni e società (1440 – 1460)*, Firenze, L.S. Olschki, 2003, cap. 3.